



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(PALERMO - TRAPANI)

Imposta di bollo di € 16,00 assolta
mediante apposizione di marca con
identificativo n. 01220426864407,
emessa in data 18/05/2023, giusta
dichiarazione assunta a prot. ADB n.
21294 del 11/09/2023.

Prot. n. 5469 del 01/03/2024

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA (A.I.U.)

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904 e delle Norme di Attuazione del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana, con le modalità di cui al decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

****A.I.U. in favore di Voltalia Italia S.r.l. - Lavori nei territori comunali di Polizzi Generosa (PA), Caltavuturo (PA) e Castellana Sicula (PA)****

- **Lavori:** Progetto definitivo relativo alla *costruzione ed esercizio di un impianto, denominato "POGE01", per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica con potenza di 3998,4 KW da realizzarsi nel territorio comunale di Polizzi Generosa (PA) in c/da Casa Alberi, interessante i territori comunali di Caltavuturo (PA) e Castellana Sicula (PA) per le opere di connessione alla rete - [C.P. 1835 – Voltalia Italia S.r.l.]*.
- **Proponente:** *Voltalia Italia S.r.l., viale Montenero n. 32 - 20135 Milano – C.F. / P. IVA 05983740969.*

VOLTALIA ITALIA S.r.l.
votaliaitalia@pec.it

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
Servizio 1 - Autorizzazioni e
Valutazioni Ambientali
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

e p. c.

COMUNE DI POLIZZI GENEROSA (PA)
comune.polizzi@pec.comune.polizzi.pa.it

COMUNE DI CALTAVUTURO (PA)
protocollo.comunedicaltavuturo@pec.it

COMUNE DI CASTELLANA SICULA (PA)
protocollo@pec.comune.castellana-sicula.pa.it

ON. PRESIDENTE
DELLA REGIONE SICILIANA
presidente@certmail.regione.sicilia.it

RESPONSABILE UNICO
per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

- VISTO il R.D. n. 523 del 25/07/1904 “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” ed in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” ed il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;
- VISTA la L. n. 37 del 05/01/1994 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- VISTO il “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia*”, predisposto ai sensi della direttiva 2007/60/CE ed approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 49 del 07/03/2019;
- VISTE le “*Linee guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con decreto del Presidente della Regione n.9 del 06/05/2021;
- VISTO il D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica e del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino contenente gli *indirizzi applicativi e tecnici per la progettazione delle misure di invarianza idraulica ed idrologica*;
- VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di Attuazione del vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia;
- VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 119 del 09/05/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la determinazione dell'ampiezza dell'alveo nel caso di sponde incerte (art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione della fascia di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d'uso di cui all'art. 96, lettera f) del R.D. 523/1904*”;
- VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina il provvedimento di *Autorizzazione Idraulica Unica*;
- VISTO il “*Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana*”, sottoscritto in data 20/07/2022 dal Segretario Generale di questa Autorità di Bacino e dal Direttore Regionale Sicilia dell'Agenzia del Demanio, il quale all'art. 2 prevede che “[a] partire dal 1 gennaio 2023 l'Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni”;
- VISTO l'Accordo interdipartimentale sottoscritto in data 30/03/2023 tra questa Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ed il Dipartimento Regionale Tecnico, approvato con decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 206 del 30/03/2023, con il quale sono state disciplinate a decorrere dalla data di sottoscrizione del citato Accordo le azioni interdipartimentali finalizzate a garantire, senza soluzione di continuità, le *attività relative all'istruttoria ed al rilascio dei provvedimenti concessori di attraversamento ed occupazione del demanio idrico fluviale regionale e statale*;
- VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 515 del 13/07/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Antonio Viavattene l'incarico di Dirigente del Servizio 4;
- CONSIDERATO che con nota prot. n. 50304 del 03/07/2023, acquisita al prot. ADB n. 16581 di pari data, il Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha indetto la Conferenza di Servizi in seno al procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta ed assensi comunque denominati da parte delle Amministrazioni/Enti competenti in relazione all'intervento in oggetto, a seguito di istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.) formulata dalla Società proponente in oggetto generalizzata con nota acquisita al prot. DRA n. 13653 del 04/03/2022;

CONSIDERATO che questa Autorità di Bacino è competente ad esprimersi sulla realizzazione dell'intervento in oggetto mediante il rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica (A.I.U.), provvedimento disciplinato dal D.S.G. 187/2022 sopra richiamato;

CONSIDERATO che con PEC del 08/09/2023, acquisite al prot.ADB n. 21294, 21297 e 21304 del 11/09/2023, la Società proponente ha formulato istanza per il rilascio di A.I.U. secondo le modalità di cui al D.S.G. 187/2022, trasmettendo i relativi elaborati progettuali;

VERIFICATA la completezza della documentazione tecnico-amministrativa consultabile nel Portale Valutazioni Ambientali dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente con codice procedura 1835, nonché trasmessa in allegato alla predetta istanza;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali;

CONSIDERATO che la Società proponente ha prodotto la documentazione amministrativa facente parte integrante e sostanziale della documentazione obbligatoria da allegare all'istanza e, nella fattispecie:

- la documentazione di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 36 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*) della legge regionale n. 1 del 22/02/2019 e ss.mm.ii. che questa Amministrazione è tenuta ad acquisire da parte di soggetti privati e/o Società prima del rilascio di qualsiasi titolo autorizzativo di competenza;
- l'attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo prevista dalla normativa vigente (ad oggi pari a € 16,00) per il rilascio del provvedimento autorizzativo;

CONSIDERATO che con note prot. ADB n. 23366 del 03/10/2023 e n. 31423 del 27/12/2023 è stato richiesto alla Società proponente di integrare gli elaborati progettuali con la seguente documentazione tecnica:

- ✓ aggiornamento dell'elaborato "*FV21_POGE01_EL26_REV00 – Carta delle interferenze e della viabilità*" in conseguenza di ulteriori punti di attraversamento di elementi lineari del reticolo idrografico superficiale riscontrati dallo scrivente Ufficio in corso di istruttoria;
- ✓ elaborato planimetrico rappresentativo delle fasce di pertinenza fluviale di tutti i corsi d'acqua interferenti con le opere previste in progetto, individuate secondo i criteri di cui al D.S.G. 119/2022 sopra richiamato;
- ✓ elaborato planimetrico in cui evidenziare l'ubicazione delle vasche di laminazione previste a garanzia dell'invarianza idrologico/idraulica e dei relativi punti di scarico nei corpi idrici ricettori superficiali;
- ✓ particolare del manufatto di scarico in uscita dalle vasche di laminazione;
- ✓ modifica del layout di impianto che preveda lo spostamento della vasca di laminazione identificata "Vasca 1" e la rimozione di alcune file di moduli fotovoltaici, avendo riscontrato in corso di istruttoria che i suddetti manufatti sono ubicati nell'alveo e relativa fascia di pertinenza fluviale dell'incisione idrografica la quale, attraversando l'area di impianto in direzione sud-ovest/nord-est, confluisce in sinistra idraulica di un corso d'acqua senza alcuna denominazione specifica tributario del Torrente Alberi;
- ✓ dichiarazione del/dei progettista/i che i conduttori della nuova linea aerea in MT abbiano, rispetto ai corsi d'acqua attraversati, altezze in grado di consentire il passaggio dei mezzi impiegati da parte degli Enti preposti negli eventuali interventi di manutenzione, tenuto anche conto delle distanze di sicurezza delle linee in tensione previste dalla vigente normativa (garanzia del franco minimo in massima freccia);
- ✓ attestazione del/dei progettista/i di avere proceduto alla ricognizione delle interferenze dirette e/o di prossimità con gli elementi lineari del reticolo idrografico presenti nell'area oggetto di intervento (rilevabili e/o riportati nella C.T.R.), specificando che le stesse esauriscono tutte le interferenze esistenti con la totalità delle opere previste in progetto;

CONSIDERATO che con PEC del 17/11/2023 e del 14/02/2024, acquisite al prot. ADB rispettivamente al n. 27882 del 17/11/2023 ed al n. 3674 del 15/02/2024, la Società proponente ha trasmesso le integrazioni richieste;

CONSIDERATO che:

- ✓ il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico, denominato "POGE01", avente una potenza di immissione in rete pari a 3000 KW a fronte di una potenza nominale di installazione di 3998,40 KW. L'impianto sarà costituito da stringhe di moduli fotovoltaici di potenza unitaria pari a 420 W installati su apposite strutture di sostegno in acciaio ancorate al

terreno tramite pali metallici semplicemente infissi senza realizzazione di fondazioni di tipo invasivo. Le stringhe saranno disposte su file opportunamente distanziate e collegate a gruppi di conversione di corrente DC/AC (inverter), a loro volta distribuiti su cabine di trasformazione di tensione BT/MT collegate alla cabina di consegna; quest'ultima, da realizzarsi conformemente agli standard del distributore, consentirà il parallelo dell'impianto fotovoltaico con la Rete di Trasmissione Nazionale (R.T.N.) mediante collegamento dall'esistente cabina primaria "Caltavuturo" ad opera di una nuova linea aerea in MT della lunghezza di circa 6,7 Km. Il progetto prevede altresì la realizzazione di: locali tecnici, interventi atti a contenere l'impatto ambientale/paesaggistico del parco (opere di mitigazione a verde), viabilità interna di parco, opere di regimazione idraulica a protezione delle opere civili presenti nell'area di impianto, opere necessarie al mantenimento dell'invarianza idrologico/idraulica, opere accessorie elettriche e civili;

- ✓ l'area oggetto di intervento è compresa nelle sezioni n. 621040 e 62108 della Carta Tecnica Regionale (C.T.R.) e ricade nel bacino idrografico del Fiume Imera Settentrionale (030) e nel bacino idrografico del Fiume Imera Meridionale (072) e, più specificatamente, all'interno dei territori comunali di Polizzi Generosa (PA), Caltavuturo (PA) e Castellana Sicula (PA);

CONSIDERATO che l'impianto sarà realizzato all'interno di un'area attraversata da un elemento lineare del reticolo idrografico superficiale e considerato, altresì, che la linea aerea in MT di connessione lungo il tracciato attraverserà in più punti il reticolo idrografico;

CONSIDERATO pertanto che i lavori in oggetto prevedono la realizzazione di interventi che hanno un'interferenza diretta e di prossimità con corsi d'acqua pubblici e quindi con riferimento al R.D. n. 523 del 25/07/1904 necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che nello specifico gli interventi previsti in progetto interferiscono con:

- ✓ l'alveo del *Fosso San Giacinto*, catastalmente identificato "*Vallone Stretto di Puccia*", il quale nel tratto interessato scorre su aree demaniali, risulta inserito al n. 316 dell'elenco ufficiale delle acque pubbliche della provincia di Palermo ed al n. 1294 dei corsi d'acqua, esistenti nel territorio regionale, trasferiti tra i beni demaniali della Regione Siciliana con decreto del Presidente della Repubblica n. 1503 del 16/12/1970 (INT_CA2);
- ✓ l'alveo del *Vallone Passo di Mattina*, catastalmente identificato "*Torrente Xireni*", il quale nel tratto interessato scorre su aree demaniali, risulta inserito al n. 314 dell'elenco ufficiale delle acque pubbliche della provincia di Palermo ed al n. 1291 dei corsi d'acqua, esistenti nel territorio regionale, trasferiti tra i beni demaniali della Regione Siciliana con D.P.R. 1503/1970 (INT_CA5);
- ✓ l'alveo di corsi d'acqua che nei tratti interessati scorrono su aree ad oggi non intestate al Demanio. Nello specifico, si tratta di:
 - *incisione idrografica senza alcuna denominazione specifica* confluyente in destra idraulica del Fosso San Giacinto (INT_UC1);
 - *incisioni idrografiche senza alcuna denominazione specifica* confluenti in destra idraulica del Vallone Passo di Mattina (INT_UC2-UC3-UC4);
 - *incisioni idrografiche senza alcuna denominazione specifica* confluenti in sinistra idraulica del Vallone Giangitano (INT_CA11-UC5-UC6-UC7);
 - *incisione idrografica senza alcuna denominazione specifica* confluyente in sinistra idraulica del Torrente Vigne del Medico (INT_UC8);
 - *Torrente Vigne del Medico* (INT_UC9);
 - *incisione idrografica senza alcuna denominazione specifica* confluyente in sinistra idraulica del corso d'acqua demaniale identificato "*Vallone Alberi*" (interferenza di prossimità);

CONSIDERATO che le interferenze di prossimità saranno risolte posizionando tutte le opere previste nell'intervento all'esterno delle fasce di pertinenza fluviale dei corsi d'acqua interferiti individuate secondo le modalità di cui al D.S.G. 119/2022 e, quindi, nel rispetto delle limitazioni d'uso di cui alla lettera f) dell'art. 96 del R.D. 523/1904;

CONSIDERATO che le interferenze dirette saranno risolte prevedendo la seguente categoria di attraversamento:

- ✓ attraversamenti aerei di linee tecnologiche realizzati mediante "*elettrodotti*";

CONSIDERATO che gli attraversamenti aerei saranno realizzati senza interferire in alcun modo con la sezione idraulica di deflusso, avranno i sostegni ubicati all'esterno delle fasce di pertinenza fluviale dei corsi d'acqua interferiti e considerato altresì che i predetti sostegni avranno altezza ed interdistanza necessarie a garantire che i conduttori abbiano rispetto al corso d'acqua attraversato un franco minimo in massima freccia rispondente a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di distanze di sicurezza delle linee in tensione, consentendo il transito dei mezzi impiegati dagli Enti preposti in occasione degli eventuali interventi di manutenzione;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al vigente Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della Regione Siciliana, dall'esame degli elaborati progettuali si riscontra che sia per gli aspetti geomorfologici sia per quelli idraulici le opere da realizzare non ricadono all'interno di aree perimetrate nel P.A.I. dei bacini idrografici 030 e 072 con livello di pericolosità P3 ("elevato") e/o P4 ("molto elevato") ovvero classificate come "sito di attenzione" per le quali, ai sensi dell'art. 17 delle Norme di Attuazione (N.d.A.) sopra richiamate, la realizzazione di interventi e lo svolgimento di specifiche attività devono garantire il rispetto delle procedure e delle limitazioni previste dalle stesse Norme e, nei casi specificatamente indicati, sono subordinati ad una verifica di compatibilità con gli obiettivi del Piano propedeutica al rilascio di parere di compatibilità da parte di questa Autorità competente;

CONSIDERATO che al fine di mantenere inalterato il regime idrometrico dell'area interessata dall'impianto e garantire, pertanto, l'invarianza idrologico/idraulica, gli incrementi delle portate e dei volumi di deflusso meteorico derivanti dalle nuove superfici impermeabili saranno compensati con interventi di mitigazione consistenti nella realizzazione sia di un volume di laminazione pari a 7550 m³ mediante la messa in opera di n. 2 vasche di accumulo ("Vasca 1" di tipo impermeabile con scarico tarato e "Vasca 2" di tipo ad infiltrazione con fondo permeabile), sia di un sistema di trincee drenanti confluenti nelle predette vasche, le quali sono state progettate in modo da scaricare le acque superficialmente ("Vasca 1") e per infiltrazione nel sottosuolo ("Vasca 2") in un tempo non superiore a 48 ore dalla conclusione dell'evento meteorico al fine di garantire il ripristino della capacità di invaso quanto prima possibile. Lo scarico controllato dalla "Vasca 1" avverrà nell'incisione idrografica interna all'area di impianto verso la quale attualmente le acque di scorrimento superficiale defluiscono naturalmente per ragioni orografiche garantendo, di fatto, anche l'invarianza del punto di recapito rispetto alla condizione *ante operam*; il predetto scarico sarà realizzato garantendo un adeguato rivestimento antiersivo dell'alveo del corpo idrico ricettore in corrispondenza del punto di immissione mediante la realizzazione di un materasso tipo RENO;

RITENUTO che le interferenze dirette e di prossimità tra le opere in progetto e gli elementi lineari del reticolo idrografico saranno risolte senza interferire in alcun modo con la sezione idraulica di deflusso, senza interessare i corpi arginali, ove presenti, senza interessare le aree di pertinenza fluviale e comunque in maniera tale da non ostacolare il deflusso della piena ordinaria, non alterare la mitigazione degli effetti nel caso di piene straordinarie e consentire agli Enti preposti il necessario controllo ed esecuzione degli interventi di manutenzione e/o di eventuali lavori di allargamento o rettifica delle sezioni idrauliche;

RITENUTO che gli interventi previsti non interferiscono con aree per le quali è richiesto rilascio da parte di questa Autorità di parere di compatibilità con gli obiettivi del P.A.I. della Regione Siciliana;

RITENUTO che le opere nel complesso rispettano il principio di invarianza idrologico/idraulica

alla società VOLTALIA ITALIA S.r.l.

RILASCIA

- **Nulla osta idraulico** ai sensi degli articoli 93 e seguenti del R.D. n. 523 del 25/07/1904 e delle vigenti Norme di Attuazione del P.A.I. della Regione Siciliana approvate con decreto del Presidente della Regione n.9 del 06/05/2021, sul progetto relativo alla realizzazione dei lavori in premessa descritti.
- **Autorizzazione all'accesso nell'alveo** dei corsi d'acqua oggetto di interferenza ed alla **realizzazione degli interventi** soggetti al presente provvedimento.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

1. le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
2. durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottate tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dalle fasi lavorative;
3. in fase di cantiere dovrà essere nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
4. al fine di mantenere l'efficienza idraulica, durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che l'alveo dei corsi d'acqua oggetto di interferenza non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie, se non quelle indispensabili all'esecuzione degli interventi in oggetto;
5. non dovranno arrecarsi danni alle sponde dei corsi d'acqua oggetto di interferenza, nonché ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno, ripristinandone eventualmente la condizione ante operam;
6. i materiali di rifiuto ed i materiali detritici provenienti dai lavori di che trattasi e non riutilizzati per lavorazioni interne al cantiere dovranno essere allontanati dall'intorno dell'alveo dei corsi d'acqua oggetto di interferenza e trasportati a pubblica discarica;
7. il soggetto autorizzato si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
8. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
9. venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo e/o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: *attraversamenti aerei realizzati mediante "elettrdoti"*.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo e/o l'occupazione delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro i tempi previsti nel cronoprogramma contrattuale nel caso di opere pubbliche ovvero, negli altri casi, entro 90 (novanta) giorni dalla data della presente autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro 3 (tre) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro 30 (trenta) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione Idraulica Unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al R.D. n. 523 del 25/07/1904 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210)

del Testo Unico di cui al R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e del D. Lgs. n. 104 del 02/07/2010 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo
Ing. Ignazio Ferraro

Il Dirigente del Servizio
Antonio Viavattene